



# Codice Etico

## **Premessa**

Ai sensi dello Statuto, la ASD CAMERINO CALCIO è una società sportiva di calcio dilettantistica.

Oltre alla *mission* sportiva, gli scopi di ASD CAMERINO CALCIO sono ottenere risultati soddisfacenti all'interno delle classifiche, stimolare interesse nel tessuto sociale della Città e del territorio, rendere partecipi e attivi i sostenitori del Camerino Calcio.

“Abbiamo l'obbligo morale di riavvicinare quante più persone allo stadio, di far sognare alle nuove leve di indossare la maglia della ASD CAMERINO CALCIO (la prima squadra calcistica della città) e di rendere orgogliosi i sostenitori e gli appassionati dei risultati sportivi e sociali della nostra Associazione.”

## **Destinatari del Codice Etico**

Il presente Codice Etico, pertanto, risulta una componente fondante per garantire un rapporto di fiducia tra collaboratori della Società, atleti, personale tecnico tesserato, partner, volontari e collaboratori occasionali, fornitori, Istituzioni Sportive, Pubbliche e Private e chiunque altro svolga attività in nome e per conto della ASD CAMERINO CALCIO o sotto il controllo della stessa.

I suddetti destinatari del Codice Etico sono obbligati a osservare i principi in esso contenuti.

Il presente Codice Etico sarà consegnato a tutti i soggetti interessati e sarà disponibile sul sito internet della Società: <http://www.asdcamerinocalcio.com>



## CAPO I - Principi Generali – Valori

### **Art. 1 – Imparzialità**

- a. Nelle relazioni, sia interne che esterne, la ASD CAMERINO CALCIO evita ogni discriminazione in base all'età, sesso, stato di salute, razza, nazionalità, orientamento sessuale, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.
- b. La ASD CAMERINO CALCIO ripudia ogni forma di discriminazione sociale, violenza, corruzione, razzismo, xenofobia, doping e violenza.

### **Art. 2 - Rispetto delle regole**

- a. L'iscrizione all'Associazione ASD CAMERINO CALCIO comporta l'accettazione incondizionata del presente Codice Etico. L'ignoranza di quanto regolamentato nel presente documento non può essere invocata e non può essere giustificata. Copia del Codice Etico è consegnata a tutti i soggetti destinatari sopraindicati che sono tenuti a rispettare le leggi vigenti, la normativa sportiva applicabile, il Codice Etico e i regolamenti interni.

### **Art. 3 – Rispetto tra persone**

- a. Tutti i collaboratori della ASD CAMERINO CALCIO sono tenuti a comportarsi in modo eticamente ineccepibile nello svolgimento delle proprie mansioni, al fine di mantenere un clima di fiducia reciproca e un'immagine solida della Società.
- b. Associati e collaboratori della Società devono relazionarsi tra loro secondo i principi di buona educazione, senza discriminazioni di alcun tipo e nel rispetto delle libertà reciproche.

### **Art. 4 - Impegno sociale**

- a. La ASD CAMERINO CALCIO riconosce lo sport quale strumento sociale, educativo e culturale ed aderisce ai principi del *Fair Play*, promuovendo e garantendo un ambiente sportivo ispirato ai concetti di lealtà, correttezza, amicizia e rispetto per gli altri.
- b. L'Associazione promuove e incoraggia iniziative sportive di solidarietà, formazione e integrazione sociale anche allo scopo di trasmettere un corretto stile di vita e prevenire disagi sociali e giovanili.



#### **Art. 5 - Lealtà**

a. La ASD CAMERINO CALCIO riconosce il valore delle risorse umane, attraverso la tutela della loro integrità fisica e morale e favorendo un continuo accrescimento delle competenze tecniche e professionali.

b. L'Associazione non tollera richieste o minacce volte a indurre le persone ad agire contro la legge o contro il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali o personali di ciascuno.

### CAPO II - Principi generali – rapporti con gli atleti minorenni

#### **Art.6 – Rispetto delle regole**

a. È richiesta a tutte le persone che lavorano con gli atleti minorenni l'osservanza dei principi, degli obblighi e dei divieti generali sopra riportati e di quelli specifici qui enunciati.

#### **Art. 7 – Vigilanza**

Tutte le persone che lavorano con gli atleti minorenni devono vigilare costantemente sui minori affidati all'Associazione, evitando che gli stessi restino senza sorveglianza.

#### **Art. 8 – Educazione, salute e sicurezza**

a. La guida e l'educazione dei giovani devono essere condotte in accordo con modelli che valorizzano i principi etici e umani ed il *fair play* nello sport.

b. Tutte le persone che lavorano con gli atleti minorenni hanno il dovere di relazionarsi con gli atleti in modo ineccepibile sotto il profilo della correttezza morale. E' richiesto il massimo impegno per preservare la salute psicologica e fisica dei giovani, anche al fine di prevenire le devianze, il doping, l'abuso e lo sfruttamento commerciale. Nell'allenamento e nelle competizioni vanno sviluppate le competenze tecniche di tipo motorio, uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di se stessi e buoni rapporti sociali.



## Capo III – Regole e principi specifici

### **Art. 9 – Etica e Lealtà sportiva (Fair Play)**

a. Lo scopo principale di tutti gli allenamenti e delle competizioni è migliorare costantemente le competenze tecniche di tipo motorio promuovendo costantemente uno stile competitivo sicuro e sano, il positivo concetto di se stessi e buoni rapporti sociali.

b. I dirigenti, gli allenatori e gli accompagnatori sono tenuti a trasmettere agli atleti i principi etici e la lealtà sportiva (fair play) che ASD CAMERINO CALCIO adotta e persegue. Sarà anche a loro cura la sensibilizzazione dei genitori degli atleti, affinché il loro atteggiamento non interferisca nella buona riuscita di tutti gli atleti e nelle scelte societarie.

### **Art. 10 – Principi di comportamento degli atleti**

a. Ogni atleta è tenuto a seguire le regole e i principi del presente Codice Etico, mantenendo un contegno rispettoso, tollerante, solidale con il gruppo. Gli atleti sono altresì tenuti a seguire scrupolosamente gli insegnamenti degli allenatori. In generale, gli atleti devono evitare atteggiamenti antisportivi, arrecare e danneggiare materiali, mezzi e strutture della Società o di terzi o di Società terze.

### **Art. 11 - Principi e Regole specifici per gli allenatori**

a. Gli allenatori e gli istruttori devono tenere un comportamento esemplare che costituisca un modello positivo sia nell'ambito sportivo che educativo, e devono trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà ed integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello Sport.

b. Allenatori e istruttori devono preservare la salute, il profitto scolastico, l'integrità psico-fisica degli atleti, anche mettendo a rischio l'esito dei risultati sportivi.

c. L'allenatore deve sempre rispettare e far rispettare dai propri atleti le regole del calcio, incoraggiando e stimolando il fair play sia durante gli allenamenti che durante le gare. Non sono tollerati comportamenti antisportivi propri e dei propri atleti.



d. L'allenatore rispetta l'arbitro, la panchina e la dirigenza avversaria mantenendo un atteggiamento rispettoso e corretto, evitando di incentivare atteggiamenti scorretti da parte dei propri giocatori.

e. Il miglioramento continuo richiesto ai giocatori nella loro crescita sportiva è raggiungibile solo se anche gli allenatori perfezionino costantemente le loro nozioni tecniche, tattiche, medico-sportive e psicologiche.

#### **Art. 12 - Rapporti con i parenti degli atleti minorenni**

a. La ASD CAMERINO CALCIO intende sensibilizzare anche genitori e accompagnatori degli atleti minorenni al rispetto delle regole etiche, pertanto il personale della Società vigilerà sul rispetto applicato dai genitori. Non sono ammesse pressioni psicologiche eccessive sugli atleti minorenni per il perseguimento dei soli risultati sportivi; le decisioni dello staff tecnico devono essere accettate e rispettate, evitando qualunque forma di interferenza nelle scelte; sono da astenersi atteggiamenti, frasi o gesti che possano offendere gli atleti in campo e gli allenatori; la lealtà sportiva deve essere sempre incoraggiata, manifestando un sostegno positivo verso tutti gli atleti, sia della propria squadra che delle squadre avversarie, e mantenendo un comportamento responsabile verso i sostenitori delle squadre avversarie, nonché degli ufficiali e i giudici di gara.

b. La ASD CAMERINO CALCIO si impegna ad intraprendere decisioni e attività in buona fede e in modo obiettivo. Per tali motivi non ammette pressioni da parte dei genitori e parenti degli atleti minorenni e/o intromissioni di carattere tecnico-sportivo per quanto riguarda convocazioni, ruoli, tempi di gioco, modalità di gioco e di allenamento, di esclusiva competenza del responsabile condivisa con tecnici e istruttori della Società.

c. Per informazioni di carattere "non tecnico" i genitori degli atleti minorenni possono rivolgersi a tecnici e dirigenti. Qualora abbiano necessità di delucidazioni "tecniche" l'unico interlocutore è il Team Manager.

#### **Art. 13 - Rapporti gerarchici all'interno della Società**



a. I rapporti tra differenti posizioni gerarchiche nella società devono svolgersi con lealtà, correttezza e nel rispetto della privacy.

b. Tutti i responsabili, di specifiche attività e delle strutture organizzative, devono esercitare i poteri connessi alla delega ricevuta con obiettività e prudente equilibrio, rispettando la dignità dei propri collaboratori e curando adeguatamente la loro crescita professionale

## Capo IV – Salute e sicurezza

### **Art. 14 - Salute e sicurezza sul lavoro**

a. Tutte le attività di ASD CAMERINO CALCIO si svolgono nel rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione. La Società si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza.

b. La ASD CAMERINO CALCIO si impegna, nei limiti delle proprie competenze e responsabilità, per la sicurezza di tutti coloro che usufruiscono dei servizi di intrattenimento sportivo.

## Capo V – Rapporti con gli Enti locali

### **Art. 15 - Rapporti con la Pubblica Amministrazione**

a. I principi di lealtà, trasparenza e correttezza si concretizzano anche nel rapporto e nelle trattative con la Pubblica Amministrazione e tutti gli Uffici ad essa collegati. Ogni uso di mezzi illeciti è severamente vietato.

### **Art. 16 - La comunicazione societaria**

a. La comunicazione, sia all'interno che all'esterno della Società, deve essere chiara, precisa, veritiera ed etica per evitare la diffusione di notizie e informazioni erranee.

## Capo VI – Tutela del patrimonio societario

### **Art. 17 - Protezione del patrimonio della società**

a. Ogni collaboratore ha la responsabilità di conservare e proteggere i beni e gli strumenti del lavoro ed ha il compito di garantire alla salvaguardia dell'intero patrimonio societario.



b. Tutti i documenti, gli strumenti di lavoro ed ogni altro bene, materiale e immateriale, di proprietà di ASD CAMERINO CALCIO devono essere utilizzati esclusivamente per lo scopo istituzionale a loro assegnato.



## Capo VII – Violazione del codice etico: sanzioni

### **Art. 18 – Azioni Disciplinari**

a. Eventuali violazioni del presente Codice Etico da parte dei Destinatari saranno valutate dal Consiglio Direttivo, che avrà il compito di verificare il fatto accaduto e quindi ascolterà le testimonianze di tutte le parti in causa. Nel caso di accertamento delle violazioni, il Consiglio Direttivo deciderà l'azione disciplinare da intraprendere.

Le azioni disciplinari possibili sono:

- Richiamo verbale non ufficiale, nei casi di mancanze di minore entità. A questa sanzione possono fare ricorso direttamente, senza ricorrere all'intervento del Consiglio Direttivo, anche gli allenatori o dirigenti in virtù del ruolo che a loro viene riconosciuto di educatori e di esempio per gli atleti minorenni;
- richiamo ufficiale verbale o scritto, nei casi di ripetute trasgressioni non gravi;
- Sospensione dall'attività per un periodo di tempo, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o reiterate ammonizioni;
- espulsione dall'Associazione, nei casi di gravi violazioni delle norme e/o comportamenti incompatibili con i Valori e i principi del Codice etico senza il diritto di vedersi rimborsata tutta o in parte la quota d'iscrizione versata.

Ogni tipo di decisione adottata deve essere comunicata al diretto interessato.